

GRILLOTTI MARIA GEMMA (curriculum breve)

Professore Ordinario di Geografia dell'agricoltura e responsabile delle problematiche "Alimentazione nel mondo" all'Università Campus-BioMedico di Roma, è *Membre d'Honneur* della Société de Géographie di Parigi ed è stata insignita del *Grand Prix de Cartographie 2001* per aver realizzato l'opera *Atlante tematico dell'agricoltura italiana*.

E' *Corresponding member* e *National Network Coordinator for Italy* della Commissione UGI "Sustainability of Rural Systems" nell'ambito della quale è stata nominata *National Network Coordinator for Italy*. Nominata dal Comitato Esecutivo dell'UGI Responsabile dei rapporti con la FAO per la collaborazione al *Progetto GIAHS* è Coordinatore Scientifico Nazionale del Gruppo di Ricerca Interuniversitario "Geografia comparata delle aree agricole europee ed extraeuropee" (GECOAGRI-LANDITALY www.gecoagri.it) per il quale ha messo a punto una metodologia di indagine innovativa (deposito SIAE n. 2007005663), applicata in varie ricerche sui sistemi agricoli e sul rapporto paesaggi rurali-produzioni agroalimentari di qualità. E' stata nominata, dal Comitato Scientifico IGMI per l'edizione dell'opera *Italia. Atlante dei tipi geografici*, Coordinatore interdisciplinare dei Temi *Vegetazione, suoli e parchi* e *Agricoltura e allevamento*.

Ha organizzato presso la FAO, in occasione della presentazione del Codex Alimentarius, il Colloquium internazionale *Quality Agriculture: Historical Heritage and Environmental Resources for an Integrated Development of Territories* e la *Final Declaration* che ha chiuso i lavori è stata accolta e fatta propria dalla FAO nel cui Atrium è stata anche allestita la mostra scientifica *Ouer countryside' s agri-cultures: quality of landscapes, values and tastes* realizzata nel luglio 2005.

E' stata chiamata a dare consulenza scientifica per la stesura del Disegno di Legge n. 1600 del 25-05-2007 "Disposizioni per la Tutela e la Valorizzazione del Paesaggio Rurale". All'indagine condotta sulla realtà agricola dei Monti Lepini, da Lei coordinata, è stato attribuito il "Premio paesaggio Europa 2011".

Tra gli oltre 130 titoli si segnalano il primo *Atlante tematico delle acque d'Italia*, cui hanno collaborato 238 studiosi di varia estrazione disciplinare e il volume *Nutrire l'uomo, vestire il pianeta Alimentazione-Agricoltura-Ambiente tra imperialismo e cosmopolitismo* presentato alla FAO nel 2013.

Ha organizzato convegni e incontri scientifici finalizzati alla valorizzazione dei paesaggi rurali storici, alla promozione delle produzioni tipiche di qualità e al sostegno dello sviluppo locale: *I valori dell'agricoltura nel tempo e nello spazio; La nuova ruralità in Italia in rapporto alle politiche dei fondi strutturali della U.e.; Geografie dell'acqua: la gestione di una risorsa fondamentale per la costruzione del territorio; Quality Agriculture: historical Heritage and environmental Resources for the integrated Development of Territories*

Ha realizzato mostre scientifiche in Italia e all'estero:

- *La nouvelle agriculture italienne entre valeurs et pression* - Festival Internazionale della Geografia (St. Dié des Vosges, ottobre 1993);
- *La nuova agricoltura italiana tra valori e pressioni* - Convegno "I problemi dell'agricoltura e le attuali trasformazioni delle strutture politico-amministrative" (Società Geografica Italiana, Roma, 1994; "Giornate della Geografia", Padova, maggio 1994);
- *Campagne nel mondo: paesaggi e rapporti da salvare* - Convegno "I valori dell'agricoltura nel tempo e nello spazio" (Rieti, novembre 1995);
- *Agricoltura e ambiente nelle aree agricole europee ed extraeuropee* - XXVIII Congresso Geografico Italiano (Roma, giugno 2000)
- *Ouer countryside' s agri-cultures: quality of landscapes, values and tastes* presso la FAO 2005
- *Agri-culture d'Italie: paysages, valeurs et saveur, c'est à dire notre savoir-faire* (St. Dié des Vosges, ottobre 2005);
- *Village italien* con la partecipazione di amministratori e produttori delle Regioni italiane realizzato in occasione del Festival Internazionale della Geografia di Saint Dié des Vosges ottobre 2005.